



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

Province di Lucca e Massa Carrara

Cari imprenditori,

Alla fine, purtroppo, si è materializzato quello che temevamo: un provvedimento forte da parte del Governo e del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, che lascia però allo stesso tempo spazio ad incertezze ed iniquità.

Gli ultimi provvedimenti hanno infatti imposto la totale chiusura dei pubblici esercizi, ma con eccezioni non sempre di facile comprensione comprensibili.

Molti dei nostri associati, avevano anticipato i tempi, iniziando a chiudere volontariamente già all'inizio della settimana i loro esercizi, spinti da un encomiabile senso civico e dalla volontà di tutelare la salute loro, dei dipendenti e dei clienti.

Ci aspetta un periodo di inattività la cui incertezza nella durata alimenta aggiuntive preoccupazioni e rende complicata qualsiasi programmazione. L'invito agli imprenditori è di accettare responsabilmente il sacrificio a fronte di un'emergenza sanitaria che le autorità ci dicono essere molto grave, per diffusione esponenziale del contagio e rischio di collasso dei presidi medico-ospedalieri.

Riteniamo un dovere collaborare, ma dobbiamo oggi più che mai renderci consapevoli degli effetti che questa calamità avrà sul tessuto delle nostre imprese, già fragile di suo per le tante debolezze che Confcommercio da sempre sottolinea. I provvedimenti sul lavoro, fisco, credito o di sostegno economico, vanno presto trasformati da annunci in concrete azioni di aiuto alle imprese.

Il rischio non è solo la possibilità di crescita del tasso di mortalità del settore, ma anche la perdita, ancora più grave, del patrimonio di conoscenze e competenze che valorizzano oggi il sistema dell'accoglienza italiano, di cui i pubblici esercizi sono una componente essenziale e prioritaria. Per questo alle Imprese oggi va data la migliore assistenza possibile, aspetto sul quale oggi più che mai entra in gioco la credibilità, l'autorevolezza e la forza del sistema associativo.

Agli imprenditori continuiamo a mettere a disposizione tutto l'aiuto e l'assistenza che possiamo dare, a dimostrazione -prima ancora che di professionalità della nostra struttura, del grande rispetto e affetto verso il nostro mondo, da dimostrare mettendoci tutta la serietà, le energie e le competenze che la gravità della situazione richiede.

In discussione c'è il futuro dell'Italia, delle sue straordinarie imprese, delle famiglie dei nostri Imprenditori e dei loro dipendenti, ma anche il futuro di Confcommercio che si sente chiamata con loro, per loro, insieme a loro ad una prova di equilibrio, coraggio e forza d'animo che non ha precedenti, ma farà la storia del nostro Paese.

Con questo impegno, forza e coraggio.

Rodolfo Pasquini
(Direttore Confcommercio Imprese per l'Italia – Province di Lucca e Massa Carrara)